



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 35 del 08/03/2023

Assessore Proponente: MONTAUTI DAVIDE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIAO 2023 - SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE:" RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA"

L'anno duemilaventitre addì otto del mese di marzo alle ore 17:35 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati oggi a seduta i componenti della Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

MONTAUTI DAVIDE	SINDACO	Presente
PAOLINI CHIARA	VICE SINDACO	Presente
MAI DANIELE	ASSESSORE	Assente
PINI ILARIA	ASSESSORE	Assente
SPINETTI JACOPO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 3

Assenti n. 2

Partecipa il SEGRETARIO ROSSI ANTONELLA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MONTAUTI DAVIDE che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- il D.P.R. 24/06/2022, n. 81 (GU n.151 del 30/06/2022): "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- il DM 30/06/2022, n. 132 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA: "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione".
Che in particolare dispone:
" Art. 6 - Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti
1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività [... per il piano anticorruzione], per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando [...], quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.
2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio."
- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il PNA 2022 e quello degli anni precedenti, in particolare quello del 2019, approvato con *Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019*, composto da 4 documenti e che ancora oggi definisce la metodologia di valutazione dei rischi corruttivi e le contromisure da adottare;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016, che ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC, oggi PIAO - sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza";
- che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g del decreto legislativo 97/2016);

- che l'ANAC ha sostenuto che sia necessario:
 - assicurare *“la più larga condivisione delle misure”* anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
 - *“In fase di adozione, ad esempio, può essere utile prevedere un doppio passaggio, con l’approvazione di un primo schema di PTPCT (oggi: “PIAO - sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza”) e, successivamente, del Piano definitivo. Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), l’Autorità ritiene utile l’approvazione da parte dell’assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del Piano, mentre l’organo esecutivo resta competente all’adozione finale. In questo modo l’organo esecutivo (e il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPCT - PIAO”* (ANAC proposta PNA 2019, pag. 17).
- il PTPCT 2022/2024 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 66 del 11/04/2022 con la quale è stato confermato il Piano già adottato nel triennio 2021/2023;
- questo PIAO 2023 - sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza” è il primo aggiornamento del suddetto PTPCT;

PREMESSO che:

- questo è un comune con meno di 5000 abitanti per i quali l'ANAC, a pagina 27 del già richiamato PNA 2019 ha previsto:

“ [...] solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”, § 4. “Le nuove proposte di semplificazione”). In tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull’attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell’art. 1, co. 14, della l. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l’art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano [...]”,

pertanto,

si ritiene necessario proporre, prima della scadenza del triennio di vigenza del precedente PTPCT e in assenza di ogni fenomeno di corruzione in questa

amministrazione, una ricompilazione dello stesso con la nuova denominazione di PIAO 2023 – sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza”;

CONSIDERATO che il "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza", ha promosso le seguenti iniziative:

- La pubblicazione di un apposito avviso con cui i cittadini, le imprese e ogni interessato è stato invitato a fornire il proprio contributo in termini di idee e proposte (Vd Avviso Pubblico del 11/01/2023 prot. N. 453) e che entro il termine indicato nell'avviso non sono pervenuti contributi;
- predisposto la proposta di " PIAO 2023 - sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza” ", a cui è allegato un dettagliato “Sistema di gestione del rischio corruttivo” ed un apposito documento sugli obblighi di implementazione della trasparenza e di Amministrazione Trasparente;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 hanno espresso il parere che si allega:

- il Segretario generale in quanto Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

Di dare atto che al presente deliberato non viene apposto il parere di regolarità contabile ex art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/00 il quanto lo stesso non ha influenze dirette o indirette sul bilancio;

Con votazione palese favorevole ed unanime,

DELIBERA

- 2 DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 3 DI APPROVARE in via definitiva il " PIAO 2023 - sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza” ", con i relativi allegati:
 - a Mappatura dei processi e catalogo dei Rischi;
 - b Analisi dei rischi;
 - c Individuazione e programmazione delle misure;
 - c1 Individuazione delle principali misure per aree di rischio;
 - d Misure di trasparenza;
 - e patto di integrità;
- 4 DI INCARICARE il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere:
 - alla pubblicazione del nuovo Piano sia sulle apposite sezioni di Amministrazione trasparente che negli altri canali di comunicazione istituzionale, promuovendo appositi incontri formativi e di confronto con i dipendenti e la cittadinanza;

- alla messa in opera di ogni utile iniziativa affinché si provveda tempestivamente e a termini di legge ad aggiornare “Amministrazione Trasparente”

Infine,

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere, con votazione palese favorevole ed unanime,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione Immediata eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. 13 del 08.03.2023

IL SINDACO
MONTAUTI DAVIDE

IL SEGRETARIO
ROSSI ANTONELLA